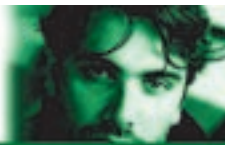


Luca Calvani

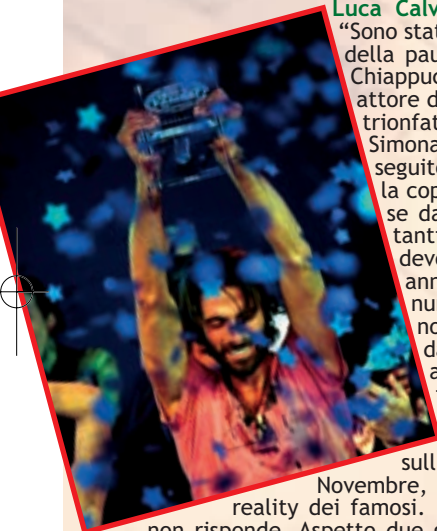
In tasca



CALVANI batte "El Diablo" e vince l'Isola dei Famosi

Luca parla ad **In Tasca**: "Nessuno pagherebbe 7 euro per vedere un film sulla mia vita". Per il momento ve la racconto io.

Di Matteo Tosi



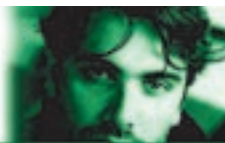
Luca Calvani vince l'Isola dei Famosi targata Honduras. "Sono stati 63 giorni di grande sofferenza, di fame, di ansia, della paura di non farcela, due concorrenti, uno Claudio Chiappucci il grande campione di ciclismo...l'altro un attore di belle speranze, con dentro un muro nel cuore. Il trionfatore dell'Isola dei Famosi è Luca Calvani!". Così Simona Ventura ha annunciato il vincitore. In studio è seguito un boato con un incredulo Calvani che ha alzato la coppa al cielo, ed io, Elena e tanti altri amici, anche se da lontano, abbiamo gioito per lui. A gioire anche tanti bambini dell'Istituto Meyer di Firenze al quale ha devoluto parte della vincita. Conosco Luca da diversi anni, e come tutti gli attori, abbiamo condiviso le numerose difficoltà di questo mestiere, (e vi assicuro non sono poche!!!). Quest'estate vengo a sapere dalla nostra agente che Luca avrebbe partecipato all'Isola dei Famosi. Lo incontro, dice di non essere in gran forma per via dei vaccini, ma lo sento carico, sa che per lui è una grande occasione. Due mesi sull'Isola, poi, la sera dell'8

Novembre, Luca diventa "famoso" nel reality dei famosi. Lo chiamo al telefono, ma non risponde. Aspetto due giorni e lo richiamo, ha la voce stanca, rauca, ma è felice **"vincere è stata una grande emozione, dice... non puoi capire, Matteo, ho sentito il calore della gente, ho sentito un brivido fortissimo"**. Con calma poi ci sentiamo il giovedì successivo. 14.15 telefono occupato. 14.20 telefono occupato. 14.25 risponde, è in macchina con Simona Ventura, si stanno dirigendo nel suo ufficio per programmare la domenica di Quelli che il calcio. Finalmente può parlare. **"Per me, dice, l'isola è stata un'esperienza unica, non è solo un gioco. L'isolamento completo e la fame ti costringono ad analizzare un po' tutto della tua vita, dentro di te qualcosa cambia. Quando torni non sei più lo stesso...voglio vivere il successo e la popolarità a**



Luca Calvani

In tasca



piccole dosi, devo molto al pubblico, sento di doverlo ringraziare, e in qualche modo anche amare". Luca è un uomo che si è fatto da solo, nessuno gli ha regalato niente e questa vittoria se la merita. Ha vinto conquistando il pubblico con il suo fascino di "bello e impossibile", con la forza d'animo e la determinazione e, stranamente, non vuole usare ora il potere "dell'uomo visibile" per prendersi qualche rivincita. **"Questa, continua, è la possibilità per far vedere finalmente il mio talento, sono felice di poter proseguire nel mio lavoro con tanti professionisti dello spettacolo. Non voglio prendermi rivincite su nessuno"**. Ha vissuto più di dieci anni a New York, lavorando nel Cinema, in Teatro e in Tv, non poche volte a fianco di Star internazionali, ma nel 2003, quando rientra in Italia, si rende conto che la gavetta americana in qualche modo non basta ad aprirgli le porte del cinema e della TV del Bel Paese, così, come tutti, ricomincia dalle piccole cose. **"Ho colto l'occasione per studiare, racconta con soddisfazione, in fondo quello che mi fa battere il cuore, quello che mi emoziona non sono gli autografi o le copertine, ma il respiro dei personaggi che interpreto. Lavoro molto, leggo e rileggo le sceneggiature o i copioni per coglierne ogni sfumatura"**. Luca, nonostante sappia perfettamente quanto importante sia la visibilità televisiva in questo mestiere, pensa che partecipare a Reality come Uomini e Donne o la stessa Isola dei Famosi, non tolga nulla al talento e alla preparazione, **"In Italia, continua, c'è poca conoscenza di queste cose, apparire in un reality, non significa non essere un bravo attore, pian piano anche i critici televisivi che mi hanno un po' attaccato incominceranno a capirlo"**. Non posso trattenerlo troppo al telefono, Simona chiama, così, quando gli chiedo se pensa che la sua vita possa diventare un film, dice: **"nessuno pagherebbe 7 Euro per vedere un film sulla mia vita"**, "e un libro?" replico io... **"ci sto già pensando"** risponde. Ci salutiamo, ringrazia i lettori di In Tasca e ci diamo appuntamento, per festeggiarlo insieme a tutti i suoi amici, a Roma.

La Ventura proclama vincitore L. Calvani





Foto Stefano Boraso

everest[®]

photo



servizi fotografici

moda

pubblicità

fotografia industriale

V.le Porta Adige, 91

Rovigo

0425 28090

Come la trama di un film, la vita di Luca Calvani

Luca nasce a Prato il 7/8/1974 in una famiglia di imprenditori tessili. Fin da piccolo ama lo spettacolo, ma suo padre si aspetta per lui un futuro nell'azienda di famiglia.

Da giovane vive una lunga storia con Francesca e a 19 anni, una borsa di studio in marketing tessile lo porta nella Grande Mela. L'avventura americana prosegue per il meglio, fino a quando la madre muore per un banale incidente domestico. Per Luca è un grande trauma, ma si fa coraggio e ritorna a New York. Una sera incontra alcuni camerieri italiani, che lavorano nei locali per pagarsi gli studi di recitazione, così decide anche lui di iscriversi alla più importante scuola per attori: L'Actor's Studio. Per mantenersi fa un po' di tutto, ma dopo anni, arrivano finalmente i primi successi.

Lavora in importanti serie TV come *Sex and the city* e *As world Turns*, e diventa amico di Julia Roberts, Nicole Kidman, Scarlett Johansson.

L'11 Settembre 2001, l'attacco delle Torri gemelle sconvolge il mondo e sconvolge anche lui. Lo shock dell'attentato gli provoca ansia e depressione e per mesi vive nel disagio. Decide di trasferirsi a Los Angeles, ma il destino gli gioca un altro brutto scherzo. Nel 2003 il padre si ammala gravemente e dopo poco muore. Luca rientra in Italia, si trasferisce a Roma, ma la carriera non decolla nonostante i successi americani. Lavora in diverse fiction ed in teatro con il fratello Marco, anche lui attore. Poi il reality *Uomini e Donne* e finalmente la chiamata che gli ha cambiato la vita. 63 giorni in Honduras e Calvani entra a pieno titolo nel mondo dei "famosi".

Matteo Tosi

